

REGOLE DI CONDOTTA SULL'IMPIEGO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La straordinaria escalation dell'impiego dell'intelligenza artificiale ha già radicalmente trasformato interi settori di mercato e l'industria assicurativa, tradizionalmente poco incline alle istanze di cambiamento, sta registrando sollecitazioni verso l'innovazione senza precedenti, con conseguente sensibile aumento della competizione tra gli operatori.

Nel suo ruolo di realtà cd. *insurtech*, Kube Partners si muove in questo contesto con approccio multidisciplinare, implementando le proprie soluzioni con la tecnologia più avanzata per garantire alle Compagnie Clienti benefici concreti in termini di efficienza operativa, soddisfazione della clientela, riduzione dei costi e miglioramento della fase assuntiva.

In Kube Partners l'impiego dell'intelligenza artificiale nei sistemi anti-frode (Detector Platform) e *dynamic pricing* (KTE System) viene affrontato nella consapevolezza di dover necessariamente bilanciare l'innovazione con la sicurezza, l'etica, la sostenibilità ed il rispetto dei diritti umani, tenendo conto dei principi e delle indicazioni volontarie dell'OCSE, delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea.

L'impiego di questa tecnologia da parte di Kube Partners, infatti, rispetta quanto previsto nell'imminente AI Act, il regolamento europeo sull'intelligenza Artificiale che, in base al progetto di legge approvato dal Parlamento Europeo il 14 giugno 2023, dovrebbe entrare in vigore entro il 2024 e rappresenterà il primo ecosistema normativo in materia.

Kube Partners, ispirandosi ai principi contenuti nel predetto contesto regolatorio, nell'implementazione delle sue soluzioni, fa un impiego legittimo e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale prendendo in considerazione anche i potenziali rischi di questa rivoluzionaria tecnologia e attenendosi ad alcune precise regole di condotta che possono essere riassunte come segue:

1. **Comunicazione trasparente sull'impiego dell'AI** nel rispetto dei limiti e degli ambiti di utilizzo dei sistemi per garantire la trasparenza dei modelli;
2. **Sviluppo e implementazione di processi di verifica sulla provenienza delle informazioni** per non alimentare sistemi illeciti, ingannevoli o malevoli;

3. **Dotazione di protocolli di gestione e controllo** per la sicurezza e la prevenzione del rischio relativo all'uso di AI attraverso una condivisione responsabile delle informazioni e la segnalazione di eventuali incidenti per rendere l'impiego dell'AI sempre più sicuro;
4. **Individuazione e mitigazione** di possibili effetti discriminatori dell'uso di sistemi AI anche promuovendo iniziative di formazione interna che garantiscano uno sviluppo tecnologico inclusivo e fair;
5. **Incoraggiamento dello sviluppo dell'AI incentrata sull'uomo e a beneficio della comunità**, sostenendo progetti di ricerca accademica o di stage nell'ambito dell'innovazione tecnologica;
6. **Monitoraggio dei processi per identificare e superare potenziali rischi discriminatori o bias** nel corso dell'intero ciclo di vita dei sistemi alimentati dall'AI.
7. **Nomina di un Sustainability Officer** responsabile del rispetto dei principi etici e di condotta nell'impiego dell'intelligenza artificiale in Kube Partners Italy, nella persona dell'Ing. Maurizio Bovio (mauriziobovio@kubepartners.com) a cui possono venire indirizzate le comunicazioni in materia di AI.